



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia



**CONAF
DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE
DEL SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO**

(CIG62872280AE)

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it





ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo.

Il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (di seguito anche CONAF), ente pubblico non economico, in attuazione all'obbligo assicurativo previsto dalla Legge 4 settembre 2011, n. 148, intende affidare a un Broker iscritto al Registro Unico di cui al D.Lgs. n. 209/2005 il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo, relativamente alle polizze stipulate e da stipularsi dal CONAF a favore proprio e a favore degli Iscritti all'Albo, nonché per la individuazione del contenuto di polizze in convenzione per la categoria, compresa la gestione dei sinistri. La prestazione del Broker individuato dalla predetta selezione sarà remunerata, solo ed esclusivamente, dalle provvigioni corrisposte dalle Compagnie di assicurazioni, nella misura della percentuale indicata nell'offerta economica del concorrente aggiudicatario.

Il Valore stimato dell'appalto, ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti e servizi, ai sensi dell'art.29 del d.lgs 12 aprile 2006 n.163, si presume pari a euro 100.000,00 (centomila/00) per anno e per il periodo contrattuale di tre anni ad euro 300.000,00 (trecentomila/00) ed euro 600.000,00 (seicentomila/00) in caso di ripetizione di servizi analoghi per eguale periodo (ex art.57 co.5 d.lgs 12 aprile 2006 n.163).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, in base ai criteri e le relative ponderazioni indicati all'art.3 del presente disciplinare.

1.2 Durata dell'appalto

La durata dell'incarico è di anni tre, più eventuale opzione di procedura negoziata ex art. 57 comma 5 D-Lgs 12 aprile 2006 n.163 per un ulteriore triennio, a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione.

In ogni ipotesi di cessazione del servizio, sia per naturale scadenza, sia per risoluzione o esercizio del diritto di recesso da parte dell'Ente, il broker si impegna alla continuazione del rapporto contrattuale fino a quando non sarà concluso il passaggio delle consegne con il nuovo aggiudicatario del servizio o con lo stesso Ente.

1.3 Condizioni di partecipazione

La partecipazione alla presente gara è riservata esclusivamente ai soggetti iscritti al Registro di cui all'art. 109 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 07.09.2005 n. 209.

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti singoli, consorziati, o temporaneamente raggruppati, ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 34 - 35 - 36 - e 37 del DLgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.





Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.

Il possesso dei requisiti di cui al presente disciplinare è attestato da parte di ciascun concorrente, per quanto di rispettiva condizione e competenza, come di seguito specificato, dalle dichiarazioni riportate nei moduli "Allegato A", "Allegato B" al bando.

1.3.1 Raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lettere d) ed e) del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, nel rispetto dell'art. 37 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Pena l'esclusione, i requisiti di ammissione di cui all'art. 38 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, sempreché frazionabili potranno essere cumulativamente posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo insieme.

Nel caso di associazioni di imprese i requisiti di capacità economica e tecnica previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalle singole imprese in percentuale almeno pari alle quote di partecipazione al raggruppamento che dovranno, a loro volta, essere corrispondenti alle quote di esecuzione del servizio. Resta fermo comunque che la Società Capogruppo dovrà possedere i requisiti di capacità economica e tecnica in forma maggioritaria.

Si precisa che la composizione del raggruppamento d'Imprese, è vincolante non solo al fine di dimostrare il possesso dei sopra menzionati requisiti di ammissione ma, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, anche ai fini dell'esecuzione dell'appalto; è pertanto vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei d'impresе rispetto all'impegno presentato in sede di offerta.

In caso di raggruppamento / consorzio non ancora formalizzato di imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di Capogruppo.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del consorzio ordinario di concorrenti e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalla singole Imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla medesima gara in raggruppamento / consorzio.



1.3.2 Consorzi di cooperative di produzione e lavoro e Consorzi stabili

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, i quali dovranno dichiarare se intendono eseguire direttamente l'appalto oppure affidarlo ad imprese/cooperative consorziate; in quest'ultimo caso dovrà indicare quali, tra le imprese/cooperative facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto ed in che misura: a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara.

1.3.3 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, i concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati ai sensi dell'articolo 34 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in relazione ad una specifica gara di lavori, servizi, forniture possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro.

Ai fini di quanto sopra previsto, il concorrente allega:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38, D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione





sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Per la fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito previsto dal bando, fermo restando il divieto di utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'articolo 40, comma 3, lettera b) D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che hanno consentito il rilascio dell'attestazione in quella categoria. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito, a pena di esclusione, che l'impresa ausiliaria si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con una delle imprese partecipanti alla gara, diversa dall'impresa avvalente.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38 lettera h, D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

1.3.4 Divieto di Subappalto

L'impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire in proprio le prestazioni contrattuali.

Non è consentito il subappalto per le attività espletabili da soggetti iscritti al Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'art.109 comma 2 lettera b del D.Lgs 7 settembre 2005 n.209 o analoga norma precedente.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi al presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richieste.

Dopo la ricezione delle dichiarazioni e dei documenti di seguito indicati, il CONAF si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi, acquisendo d'ufficio le necessarie informazioni.





2.1- Termini e Modalità di presentazione dell'offerta

Il soggetto concorrente dovrà presentare un'adeguata proposta tecnico-operativa contenente tutti gli elementi di valutazione evidenziati all'art. 3.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o contenenti riserve o condizioni.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione in lingua italiana, devono essere contenute in un plico, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito evidenziato.

Le imprese interessate a concorrere dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, al seguente indirizzo: Via Po 22 00198 ROMA; entro e non oltre le ore 12.00 del termine di 52 (cinquantadue) giorni dalla data di trasmissione (art.70, co.2, Dlgs 163/06) del presente bando sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (oltre il quale termine non risulterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente) un plico sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere apposta l'indicazione del soggetto mittente e dell'oggetto dell'appalto formulato come di seguito: "PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA E BROKERAGGIO ASSICURATIVO".

La data di presentazione della domanda è stabilita dal protocollo informatico apposto dall'Ufficio. L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del CONAF ove per qualsiasi motivo, ivi incluso disguidi postali, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione precedentemente indicato.

Il suddetto plico esterno dovrà contenere le seguenti buste, ciascuna sigillata e siglata come sopra indicato e ciascuna contrassegnata con l'apposizione di una delle seguenti specifiche diciture:

- BUSTA 1: Documentazione amministrativa
- BUSTA 2 : Documenti per la valutazione della proposta tecnico-operativa
- BUSTA 3 : Offerta economica
- BUSTA 4 : Documenti comprovanti l'autonomia dell'offerta

2.2 - Documentazione comprovante il possesso dei Requisiti di ammissione (BUSTA 1 – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI)

Per dare dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, nonché della propria capacità tecnica, le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, anche dei requisiti di capacità di cui agli artt. 41 e 42 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 di seguito disposti:

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it





A) - l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) ad m-ter) dell'art. 38 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163; tale dichiarazione, per le cause di esclusione di cui alle lettere b), c) ed m-ter), del predetto Decreto dovrà essere resa, a pena di esclusione, anche dai soggetti ivi elencati anche se cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando (tutti i direttori tecnici; inoltre da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società o consorzio).

Il concorrente dovrà indicare tutte le condanne subite per qualsiasi fattispecie di reato, comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna, le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, e/o della sospensione condizionale della pena, le condanne per reati successivamente depenalizzati.

L'obbligo di comunicazione riguarda anche condanne per le quali, pur ricorrendo le condizioni di fatto per ottenere la riabilitazione o l'estinzione del reato (articoli 178 c.p. e 445, comma 2, c.p.p.) e/o la sentenza di revoca di cui all'art. 673 c.p.p. non si siano ancora ottenute tali pronunce.

B) - di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto, non opera nei suoi confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del D. L. 223/2006 convertito in L. 248/2006;

C) - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili – legge 12.3.1999 n. 68;

- l'assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'Autorità Lavori Pubblici;
- l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

(oppure)

- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o relazione di fatto) rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa contenuta nel plico generale e recante la dicitura **BUSTA 4 – PRECISAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2359 CC.** La stazione appaltante provvederà ad escludere i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

D) - di essere iscritto, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;





E) - di essere iscritti nella sezione B del Registro degli intermediari come previsto dal D. Lgs. 209/05 e Regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006 (o registro equipollente in caso di società non avente sede in Italia) con indicazione degli estremi della registrazione;

F) - n. 2 Referenze Bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica. Se il Concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento la cui idoneità sarà valutata dal CONAF ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

G) - l'importo deve essere riferito ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di intermediazione e per l'effetto il fatturato minimo richiesto quale requisito per la partecipazione alla gara per il triennio 2012-2013-2014 ammonta ad euro 600.000,00 (seicentomila/00).

H) di aver svolto nel triennio 2012/2013/2014 servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, intendendo come tali l'effettuazione con buon esito del servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa a favore di un ordine, collegio o associazione di professionisti che conti almeno 3.000 iscritti. Tale attività dovrà comprendere almeno la gestione di una convenzione a favore degli iscritti per i rischi di responsabilità civile professionale che abbia nell'anno di punta almeno 500 assicurati.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti richiesti di cui ai punti A), B), C), D), E) ed F) dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte dello stesso raggruppamento, mentre il requisito di cui al punto G) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e dalle mandanti nella misura non inferiore al 20% e il requisito di cui al punto H) dovrà essere posseduto dalla capogruppo al 100%. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS 251 del 30/01/2003 (Bollettino n. 5/2003) ed in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, potranno utilizzare l'Istituto del Raggruppamento Temporaneo solo le Imprese che singolarmente non soddisfino i requisiti di cui al suddetto punto G). A maggior chiarimento si precisa che le imprese in possesso del requisito di partecipazione di cui alla lettera G) potranno partecipare alla gara solo singolarmente e non in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, pena l'esclusione.

A corredo delle suddette dichiarazioni dovrà essere inoltre allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Modello GAP, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante;
- 2) ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo previsto dalla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/01/2008 e s.m.i. Il codice CIG attribuito alla presente procedura, ai fini del versamento, è il seguente: **62872280AE**;





3) documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria nella misura del 2% del valore stimato dell'appalto (€ 300.000,00) e dunque di **Euro 6.000,00 (seimila/00)**. Tale garanzia dovrà, a pena di esclusione avere validità di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta potrà essere effettuata tramite:

- bonifico bancario intestato a Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali presso Banca Prossima S.p.A. di Roma IBAN IT IT57 T033 5901 6001 0000 0112 834;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959 o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, qualora producano contestualmente, copia semplice della certificazione suddetta.

La mancata esibizione della documentazione richiesta a giustificazione della riduzione della garanzia determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di Imprese, la polizza fideiussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, sia all'impresa capogruppo designata, sia alla/a mandante/i, ossia a tutte le imprese associande; in particolare la riduzione della cauzione è accordata qualora il possesso della predetta certificazione sia comprovato dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle ditte mandanti.

Tale garanzia:

- deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

- deve contenere dichiarazione espressa comprovante, ai sensi dell'articolo 75 comma 8 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 113 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in caso di aggiudicazione della gara.

- ai sensi dell'art. 75 comma 9 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione ai concorrenti, e comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dal provvedimento della aggiudicazione medesima, salva l'ipotesi che la procedura debba essere riaperta nei casi previsti dalla vigente legislazione. Qualora l'impresa fosse interessata a tornare in





possesto della stessa, dovrà redigere richiesta scritta inviando una busta adeguatamente affrancata completa dell'indirizzo del richiedente.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà automaticamente incamerata qualora l'aggiudicatario:

- si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati;
- abbia reso dichiarazioni non veritiere nella documentazione prodotta o comunque acquisita dal CONAF.

2.3 - Documentazione comprovante dell'autonomia dell'offerta attraverso (Busta 4-precisazioni in merito all'art. 2359 cc)

In tale busta, la cui produzione eventuale è subordinata solo al caso in cui il concorrente nel modello "A" allegato al bando, abbia dichiarato di trovarsi in una situazione di controllo con altri partecipanti alla presente gara, devono essere inseriti tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta.

ART. 3 - Modalità e criteri di aggiudicazione

La prestazione in oggetto verrà aggiudicata a mezzo di procedura aperta con le modalità disposte negli atti di gara. Ai sensi dell'art. 83 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta reputata dal CONAF più vantaggiosa sulla base di un'offerta economica (Offerta economica - Busta 3), nonché sulla base della presentazione di un'offerta tecnica (Proposta tecnico-operativa - Busta 2), valutata sulla base dei sotto indicati criteri di aggiudicazione.

3.1 – Proposta tecnico- operativa- punti max 80/100 (Busta 2 – proposta tecnico-operativa)

Il concorrente dovrà esplicitare la PROPOSTA TECNICO-OPERATIVA mediante un elaborato tecnico contenuto indicativamente in un massimo di 20 pagine formato A4, carattere non inferiore ad Arial 10 e margini 1,5, riportante in maniera analitica gli elementi caratterizzanti la proposta di servizio come di seguito indicati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A) Metodologia operativa di gestione del rischio	Max punti 50/100
-Assistenza nell'identificazione, analisi e valutazione dei rischi	Punti 12.5
-Assistenza nella gestione del programma assicurativo	Punti 12.5





-Assistenza prestata nelle fasi di gara -Assistenza nella gestione dei sinistri	Punti 12.5 Punti 12.5
B) Servizi innovativi/alternativi (indicarne 5) <i>(Si precisa che i servizi in eccedenza ai cinque previsti non verranno presi in considerazione e che i punti verranno assegnati unicamente ai servizi ritenuti rispondenti alle esigenze del CONAF, ove aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nel capitolato di gara)</i>	Max punti 5/100
C) Descrizione dei supporti informatici proposti per l'esecuzione del servizio	Max punti 5/100
D) Organizzazione, articolazione e modalità di raccordo con il CONAF dello Staff dedicato alla gestione dell'incarico oggetto del presente appalto ed individuazione del Responsabile del Servizio. <i>(Si precisa che non verranno valutati i curricula delle risorse indicate, ai sensi della Circolare 1 marzo 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Comunitarie)</i>	Max punti 20/100
TOTALE	Punti 80/100

10

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata dall'apposita Commissione Giudicatrice nominata secondo quanto disposto dall'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006.

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e attribuirà i punteggi utilizzando il metodo di seguito descritto:

- relativamente a ciascun criterio o sub-criterio ciascun commissario attribuirà un coefficiente discrezionalmente, da 0 a 1:

- coeff 1 in caso di giudizio ottimo
- coeff 0,8 in caso di giudizio buono
- coeff 0,7 in caso di giudizio discreto
- coeff.0,6 in caso di giudizio sufficiente
- coeff. 0,4 in caso di giudizio insufficiente
- coeff. 0,2 in caso di giudizio gravemente insufficiente
- coeff. 0 in caso di assenza di elementi che consentano la valutazione

Il punteggio verrà calcolato, sulla base dei pesi attribuiti ai criteri a), b), c) e d) sopradescritti, mediante l'applicazione della seguente formula:

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 – www.conaf.it





$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

N = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i, variabili tra zero e uno, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, come previsto dalla lett. a) punto 4 dell'allegato P al Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti di cui al D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà alla riparametrazione, ovvero a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Verranno esclusi i concorrenti che non raggiungeranno una media ponderata dei coefficienti pari a 0,6, calcolata prima della riparametrazione.

I soggetti partecipanti ai sensi dell'art. 13 D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnico-operativa da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

3.2 - Offerta economica – punti max 20/100 (Busta 3 – offerta economica)

La Busta 3 dovrà contenere l'offerta economica regolarmente sottoscritta in originale dal/i legale/i rappresentante/i o procuratore dell'impresa offerente contenente la misura delle commissioni, espresse in cifre e in lettere, poste a carico delle Compagnie come segue:

Offerta Economica max 20 punti





L'attribuzione del punteggio economico (PE) avverrà nel rispetto della seguente formula:

$$PE=20 * \left[1 - \frac{1}{(CPbase - CPoff)^{3,50} * K + 1} \right]$$

Dove:

PE= punteggio economico assegnato al concorrente "I"

CPbase= commissione provvigionale media ponderata annua posta a base d'asta pari al 16% (sedici per cento) per l'offerta di cui al punto x1 infra, pari al 18% (diciotto per cento) per l'offerta di cui ai punti x2, x3 e x4 infra.

CPoff= media ponderata delle commissioni provvigionali annue offerte dal concorrente "I" (esprese in percentuale) che, in caso di aggiudicazione, costituiranno il caricamento sul premio imponibile assicurativo in virtù del servizio di brokeraggio fornito.

K= fattore correttivo pari a 0,09

Per l'attribuzione del punteggio verrà considerata la commissione provvigionale media ponderata dichiarata nell'offerta economica e calcolata secondo la seguente formula:

$$Cpoff = \frac{(x1*60)+(x2*15)+(x3*20)+(x4*5)}{100}$$

Dove:

CPoff= media ponderata delle commissioni provvigionali annue offerte dal Concorrente "I"

x1 = commissione provvigionale offerta dal Concorrente "I" relativamente alle polizze "Responsabilità Civile Professionale Convenzione Collettiva a contraenza CONAF"

x2 = commissione provvigionale offerta dal Concorrente "I" relativamente alle polizze "coperture integrative" (massimale in aumento rispetto al minimo previsto dalla polizza collettiva; riduzione/eliminazione franchigie)





- x3 = commissione provvigionale offerta dal Concorrente "I" relativamente alle polizze "Responsabilità Civile Professionale convenzione ad adesione facoltativa a contraenza individuale"
- x4 = commissione provvigionale offerta dal Concorrente "I" relativamente alle polizze a contraenza Ente diverse dalla Responsabilità Civile Professionale a favore degli Iscritti agli Ordini e "diverse dalla RC Auto – ARD)

Saranno considerate le prime 2 (due) cifre dopo la virgola con arrotondamento per eccesso ove un'eventuale terza cifra sia pari o superiore a 5 (cinque) e per difetto ove detta terza cifra sia inferiore a 5 (cinque), Es.: PE 10,125 punteggio attribuito 10,13.

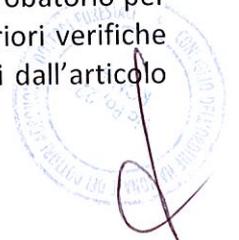
ART. 4 – Procedura di gara

L'esame e la valutazione delle offerte saranno compiute da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata e composta in conformità all'art.84 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n.163. La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato per la prima seduta pubblica, procederà per ciascun concorrente, alla apertura del plico esterno ed alla contestuale verifica della integrità dei plichi contenenti le offerte, e della correttezza formale della documentazione amministrativa contenuta nella **Busta 1** di cui al precedente punto 2.1; in caso di valutazione negativa procederà ad escludere i concorrenti dalla gara.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 così come modificate e integrate dall'art. 39 del D.L 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dagli operatori economici in base alla norme vigenti, al bando o al disciplinare di gara, verrà richiesto agli operatori economici responsabili delle irregolarità, il pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria in misura dell'1 per mille del valore della gara, pari a 1.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

La stazione appaltante effettuerà poi la verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle eventuali certificazioni dagli stessi prodotte.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n.445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo





38 del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163, anche in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara, con riferimento ai medesimi concorrenti.

Nel caso in cui i concorrenti abbiano inserito nel plico generale anche la busta con documentazione comprovante l'autonomia dell'offerta attraverso la **BUSTA 4** (di cui al precedente punto 2.3: Precisazioni in merito all'art. 2359 cc.), la Commissione provvederà seduta stante all'apertura della stessa ed all'esame dei documenti presentati.

Sempre nel corso della prima seduta pubblica si procederà altresì al sorteggio pubblico per l'individuazione degli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, che dovranno, in conformità a quanto previsto dall'art. 48 comma 1 del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163, comprovare i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dichiarati per la partecipazione.

La richiesta della documentazione comprovante quanto sopra avverrà tramite nota trasmessa a mezzo fax. Il concorrente sorteggiato dovrà far pervenire quanto richiesto, in originale o in copia conforme all'originale, entro il termine perentorio segnalato nella suddetta nota.

Qualora tali prove non siano fornite o non confermino quanto dichiarato nella documentazione di gara, la Commissione di gara procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Sempre in seduta pubblica la Commissione procederà poi, per i concorrenti ammessi, all'apertura della Busta 2 di cui al precedente punto 3.1 ed alla verifica della regolarità della documentazione tecnica in essa contenuta.

La data delle ulteriori, eventuali, sedute pubbliche della Commissione verrà comunicata a ciascun concorrente mediante fax al numero indicato dagli stessi nella apposita dichiarazione di cui all'Allegato "A".

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata successivamente in seduta riservata dalla predetta Commissione. I punteggi attribuiti a ciascun progetto verranno comunicati in apposita seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai partecipanti con almeno 5 giorni di preavviso. In tale seduta si procederà, inoltre, all'ammissione dei concorrenti alla successiva valutazione della offerta economica, ove abbiano raggiunto un punteggio superiore a 30 punti.

I punteggi attribuiti a quest'ultima fase valutativa saranno comunicati ai partecipanti con almeno 5 giorni di preavviso in apposita seduta pubblica. Seguirà l'apertura della Busta 3 (Offerta Economica) di cui al precedente punto 3.2, ed il conteggio dei punteggi complessivi attribuiti a ciascuna Impresa.

In caso di anomalie delle offerte, si procederà come previsto dagli artt. 86 e seguenti del DLgs 12 aprile 2006 n.163.

La Commissione Giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle Imprese partecipanti chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti Concorrenti e nell'interesse del CONAF. In tal caso la Commissione di gara potrà invitare i soggetti Concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i





chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D-Lgs 12 aprile 2006 n.163.

L'aggiudicazione avverrà, previa formazione di apposita graduatoria provvisoria, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente il cui Progetto tecnico abbia conseguito il punteggio più elevato.

In caso di ulteriore parità l'appalto verrà aggiudicato a sorte (ex art. 77 R.D. n. 827/1924).

Il CONAF si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Ai sensi dell'art.81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, il CONAF si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che i soggetti concorrenti abbiano nulla a pretendere, ad alcuno dei concorrenti qualora nessuna delle offerte presentate risulti congrua o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il CONAF si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta.

ART. 5 - Stipulazione del contratto, adempimenti, garanzie, spese contrattuali

L'Impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà provvedere entro e non oltre il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria e di convocazione:

- alla produzione della documentazione propedeutica all'aggiudicazione definitiva,
- alla prestazione della cauzione definitiva
- nonché al versamento delle spese contrattuali che sono a suo carico.

Più precisamente, su invito del CONAF l'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentarsi nella data indicata perentoriamente nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria e convocazione, presso la sede amministrativa del Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, in Via Po 22 - Roma, per la stipulazione del contratto di appalto.

A tal fine dovrà preventivamente provvedere ai seguenti adempimenti:

1. costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) del valore stimato dell'appalto. Tale garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957. 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente.

In caso di raggruppamento di imprese, la garanzia deve essere presentata con le modalità di cui all'art. 128 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.





2. consegnare all'Ente nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163 costituito dopo l'aggiudicazione, copia autentica di atto pubblico notarile dal quale risulti:

- a) il conferimento, da parte degli operatori economici riuniti, di mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, ad uno di essi qualificato come mandatario, in persona di chi legalmente rappresenta quest'ultimo;
- b) l'inefficacia, nei confronti della stazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- c) l'attribuzione al mandatario della rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- d) la precisazione della natura "orizzontale" o "verticale" del raggruppamento temporaneo, secondo la definizione data dall'art. 37, comma 1, del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163. In mancanza di tale indicazione, l'associazione si intenderà, a tutti gli effetti, di tipo orizzontale.

Il CONAF provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR 3 giugno 1998 n. 252, riservandosi di procedere ad ulteriori verifiche circa la ricorrenza di eventuali cause di esclusione e/o la veridicità delle dichiarazioni rese, in particolare attraverso la consultazione del "Casellario delle Imprese" istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Così come previsto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, nel caso in cui sia riscontrata la falsità di dichiarazioni o comunque accertata la ricorrenza di situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1 del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163, il Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali procederà all'annullamento o alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità, fatta salva l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La mancata sottoscrizione del contratto per causa dell'aggiudicatario determinerà le stesse conseguenze.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179/2012, convertito nella L. 221/2012 ss.mm.ii., sono a carico degli aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, a tiratura nazionale e locale, che dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione ammontano circa a euro 3.000,00 (tremila). I concorrenti potranno prendere visione delle spese sostenute facendo espressa richiesta al CONAF.





ART. 6 - Comunicazione dell'esito della gara

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 38, comma 3 e 48, comma 2 del D-Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Il Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali provvederà, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163 e con le modalità ivi previste, a comunicare d'ufficio:

- a tutti i concorrenti l'aggiudicazione definitiva e la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario
- ai concorrenti esclusi l'avvenuta esclusione
- l'eventuale decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro;

A tal fine tutti i concorrenti hanno l'obbligo di indicare, nell'apposita parte della dichiarazione di cui all'Allegato "A" al bando, il domicilio eletto (comprensivo del numero di telefax) per tutte le comunicazioni relative alla presente gara.

ART.7 – Altre informazioni

Registrazione al sistema AVCPass e utilizzo della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6-bis del D.Lgs.n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché dalla Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'allora AVCP-A.N.AC. e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 30.10.2013, la Stazione Appaltante procederà alla verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara tramite la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP).

Ciascun operatore economico dovrà pertanto registrarsi al Sistema AVCPass al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP. Le indicazioni operative per la registrazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.avcp.it.

L'Operatore Economico, una volta effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, otterrà dal sistema un "PassOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Appaltante.

La documentazione relativa all'appalto (bando, disciplinare di gara, allegati e documentazione complementare) sarà resa disponibile sul sito web del Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali all'indirizzo www.conaf.it





ART.8 - Informativa per il trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria. Più precisamente, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici del Consiglio Nazionale Dei dottori agronomi e dei dottori forestali anche con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dell'interessato
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- f) il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali;
- g) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento sotto indicato.

ART. 9 – Chiarimenti

Le informazioni di natura tecnica e quelle concernenti in particolare il Capitolato Speciale d'Appalto sono di competenza del CONAF.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Barbara Bruni

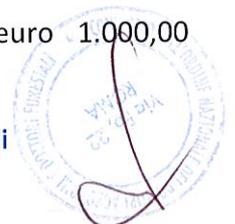
tel. 068540174; cell. 3666648586; fax 068555961; mail pec protocollo@conafpec.it (orari ufficio).

Le informazioni di natura amministrativa, quelle concernenti la partecipazione alla gara, nonché eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, entro e non oltre i 15 (quindici) giorni precedenti la data prevista quale ultimo giorno per la presentazione delle offerte, via fax al numero 068555961 e all'indirizzo mail pec protocollo@conafpec.it.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti saranno pubblicate sul sito internet di www.conaf.it fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando.

Si aggiungono ulteriori chiarimenti per la formulazione dell'offerta:

- 1) RC professionale, polizza collettiva ad adesione ai sensi del DPR n.137/2012 a contraenza CONAF: euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00).
- 2) Coperture integrative: euro 1.000,00 (mille/00).
- 3) RC professionale ad adesione facoltativa a contraenza individuale: euro 1.000,00 (mille/00).





- 4) Altre polizze a contraenza CONAF (diverse dalla RC professionale a favore degli iscritti agli Ordini e diverse dalla RC auto/ARD) euro 12.000,00 (dodicimila/00).

ART 10 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare di gara valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

- del D-Lgs 12 aprile 2006 n.163;
- del Codice Civile;
- del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private";
- del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827